

Zeitschrift: Parkinson : das Magazin von Parkinson Schweiz = le magazine de Parkinson Suisse = la rivista di Parkinson Svizzera

Herausgeber: Parkinson Schweiz

Band: - (2018)

Heft: 129: Angehörige : Entlastungsangebote nutzen = Proches : profiter des services de relève = Congiunti : usufruire delle possibilità di sgravio

Artikel: Non ce la faccio più!

Autor: Robmann, Eva

DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-842592>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 11.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Non ce la faccio più!



Ruota tutto attorno al Parkinson?
Noi aiutiamo anche quando i familiari si scontrano con i propri limiti.

La diagnosi di Parkinson non riguarda solo la persona che la riceve, bensì anche la sua cerchia familiare, e in particolare il/la partner. Appena si sente che il carico sta diventando eccessivo, bisogna chiedere aiuto, senza indugio.



11 aprile 2018
Giornata mondiale Parkinson

Parkinson Svizzera promuove diverse iniziative per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema del Parkinson.

www.parkinson.ch
www.worldparkinsonsday.com

Il Parkinson è una sfida, non solo per i malati, bensì anche per i coniugi. Se la persona colpita vive in coppia, entrambi i partner subiscono lo choc della diagnosi. Poiché spesso progredisce lentamente, di regola la malattia lascia abbastanza tempo ai parkinsoniani e ai loro cari per abituarsi alla nuova situazione.

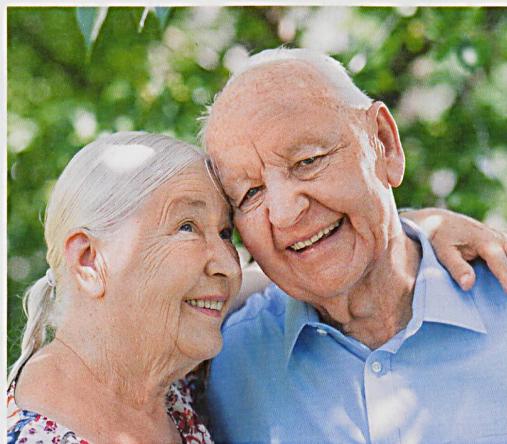
In una prima fase occorre chiarire di cosa ha bisogno la persona con Parkinson. Può ancora lavorare a tempo pieno? I farmaci sono ben calibrati? Necessita di una fisioterapia? L'attenzione si focalizza soprattutto sulle esigenze del malato.

Familiari sotto pressione

Man mano che la malattia progredisce, la prospettiva cambia. Di pari passo con i sintomi, in questa seconda fase aumentano anche le richieste nei confronti dei coniugi, solitamente il partner/la partner. Il familiare curante (detto anche caregiver) si fa carico di una serie di compiti che il malato fatica sempre più a svolgere, come fare la spesa, cucinare,

pulire. Sovente a tutto ciò si aggiungono mansioni amministrative, come pagare le fatture, compilare i moduli fiscali, ecc. Inoltre anche la cura dei contatti sociali ricade viepiù sul familiare, il quale ben presto deve occuparsi della rete di amici e conoscenti.

A un certo punto è richiesta la disponibilità costante del caregiver per la gestione della vita quotidiana del partner malato. Questa è una potenziale fonte di conflitto. La necessità di soppesare continuamente se il proprio aiuto è necessario e



Esistono delle offerte di sgravio per i coniugi.
Foto: Fotolia

richiesto oppure no, stanca. I consulenti specializzati sentono spesso dire ai coniugi: «Posso fare tutto, certo, ma tutto insieme è troppo.»

Sostegno da parte dell'entourage

Per familiari e amici è difficile valutare il carico che grava sul caregiver e capire quando quest'ultimo rischia l'esaurimento. Racconta un uomo: «Mio suocero ha il Parkinson da 30 anni. Ultimamente mia suocera stenta a fare tutto da sola. Dobbiamo cambiare qualcosa, ma non sappiamo come.»

Parenti e amici sciorinano consigli a non finire. Seppur offerti con le migliori intenzioni, questi suggerimenti servono però raramente ai diretti interessati. Bisogna analizzare il singolo caso: a cos'è dovuto il sovraccarico? E poi chiedersi: cosa si può fare per sgravare il caregiver? Le soluzioni proposte dal team di consulenti di Parkinson Svizzera sono sempre studiate su misura per il singolo

caso. A un familiare serve ad esempio un giorno libero alla settimana durante il quale può fare ciò che vuole, mentre un altro tira un sospiro di sollievo se può avvalersi di un aiuto domestico. In un terzo caso, la soluzione può essere lo Spitex.

Figli, amici o vicini possono incoraggiare il familiare curante a chiedere aiuto, oppure offrire essi stessi il proprio aiuto concreto. Se manca il sostegno, il coniunto – sempre più stressato – rischia di crollare: in questa situazione può succedere che diventi impaziente nei confronti del malato, il che mette a dura prova la relazione di coppia.

A causa dell'esaurimento, il caregiver rischia poi di infortunarsi o ammalarsi a sua volta. Più il Parkinson progredisce, più i familiari curanti devono prendersi cura di se stessi e chiedere – e accettare – il necessario aiuto professionale. L'entourage può essere molto prezioso per sostenerli in questo proposito.

Eva Robmann

Quando è esaurito, un familiare curante può diventare impaziente.

Offerte per i coniugi



In conformità con il tema annuale «Vivere le relazioni con la malattia di Parkinson», Parkinson Svizzera propone delle offerte informative per i familiari:

- una giornata informativa a Lugano
- un seminario per i coniugi basato su due relazioni: «Il rapporto paziente – medico – coniunto» «Diritti e doveri dei coniugi»

Per i dettagli, vedi il Programma annuale 2018 o il sito www.parkinson.ch

Il team di consulenza sociale di Parkinson Svizzera



René Gossweiler

tedesco

Resp. Consulenza e formazione
Assistente sociale SUP
Formazione continua in diritto
delle assicurazioni sociali
Tel.: 043 277 20 61
rené.gossweiler@parkinson.ch



Roselyse Salamin

francese

Assistente sociale
Formazione continua in diritto
delle assicurazioni sociali
Tel.: 021 729 99 20
roselyse.salamin@parkinson.ch



Katharina Koenitzer

tedesco e italiano

Assistente sociale SUP
Consulenza e formazione
Tel.: 091 755 12 00 (italiano)
info.ticino@parkinson.ch
Tel.: 043 277 20 68
katharina.koenitzer@parkinson.ch

Chiedete consiglio



Parkinson Svizzera offre una consulenza gratuita destinata ai malati di Parkinson e ai loro cari.

La consulenza sociale cerca soluzioni insieme a voi

- in caso di problematiche psicosociali, come ad esempio lo sgravio dei familiari curanti
- in caso di domande riguardanti le assicurazioni sociali (assicurazioni malattia, prestazioni complementari e AVS/AI (www.avh-iv.ch)), in relazione a tematiche come il Parkinson sul posto di lavoro, l'assegno per grandi invalidi, ecc.